3-4-5|3|2015 VOTA FLC CGIL

RINNOVAMENTO



PARTECIPAZIONE





Università degli Studi di Roma Tor Vergata



Le Rappresentanze Sindacali Unitarie

Le elezioni per il rinnovo delle rappresentanze sindacali nei luoghi di lavoro pubblici a marzo 2015 saranno una grande prova di democrazia. I lavoratori interessati sono quasi 3 milioni e mezzo, un quinto circa degli occupati in Italia: sono tanti e il loro voto sarà un termometro attendibile del consenso verso le diverse Organizzazioni Sindacali. Nel 2012 ha votato l'80% degli aventi diritto, una percentuale che fa impallidire quelle sempre più in calo delle elezioni amministrative e politiche. Non vi è dubbio quindi che riaffermare il consenso verso le RSU costituisce una risposta all'attacco ideologico alla rappresentanza sociale e ai corpi intermedi della società, perché i diritti del lavoro sono parte importante della democrazia.

Questo significa consapevolezza e rispetto del ruolo autonomo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie che siete chiamati ad eleggere il 3, il 4 e il 5 di marzo.

Il sindacato ha bisogno di rinnovarsi, di lasciare spazio a chi lavora con impegno negli uffici, nei laboratori, nelle biblioteche, nei dipartimenti, a chi ha iniziato a lavorare negli ultimi anni, ai giovani, alle donne, ai precari.

Noi, come FLC CGIL, crediamo in un sindacato fatto così, capace di rinnovarsi, radicato sui posti di lavoro, fondato sulla partecipazione di tutte e di tutti, un "sindacato delle RSU".

Perché votare la lista della FLC CGIL

Il voto alle RSU è un voto ai candidati, alla loro credibilità e competenza ed è anche un voto alla lista. Il voto alla FLC CGIL, è un modo per riconoscere le sue battaglie e quelle della CGIL tutta, nel Paese come in Ateneo.

Siamo e continueremo ad essere un sindacato indipendente da logiche politiche, accademiche e di potere, un sindacato con la schiena dritta.

Nel Paese

La FLC CGIL e la CGIL si sono battuti contro la politica dei tagli, del blocco delle assunzioni e del blocco degli stipendi e dei contratti, per la difesa del ruolo pubblico e del welfare, dei diritti del lavoro, a partire dall' art. 18 dello statuto dei lavoratori.

Quasi 15 anni di politiche contro il lavoro, i lavoratori e il sindacato (ed in particolare contro la CGIL), non ci hanno sfiancato. Tutt'altro! Dagli anni del governo Berlusconi fino ad oggi, la CGIL a dispetto di tutti è ancora campo, come da ultimo ha dimostrato la grande manifestazione che ha riempito Piazza San Giovanni il 25 ottobre 2014, per la difesa dei diritti, del lavoro, del salario contro la precarietà, il Jobs Act e la legge Fornero. Il rinnovo del CCNL, l'azzeramento del precariato, l'investimento sulla formazione e sulla sicurezza, la valorizzazione delle professioni, lo sblocco delle assunzioni e la lotta alla corruzione, questa la via da seguire e per la quale ci battiamo nel Paese come nel nostro comparto.

Un voto alla lista FLC CGIL rafforza quindi anche la CGIL nel Paese, premia la sua coerenza e determinazione nella difesa dei diritti dei lavoratori!

A Tor Vergata

In questo periodo difficile per tutti i lavoratori pubblici, siamo stati in prima linea in Ateneo per la difesa della contrattazione integrativa e del salario accessorio, oggetto di ripetuti

attacchi non solo da parte degli interventi dei diversi governi ma, a Tor Vergata, anche per opera del collegio dei revisori dei conti. Grazie anche alla nostra iniziativa, in contrattazione integrativa si è riusciti sempre a recuperare risorse aggiuntive al fondo del salario accessorio, tali che il fondo non ha risentito del taglio del 10% deciso dalla L133/2008. Inoltre si è riusciti insieme alle altre O.S., grazie anche alla mobilitazione del personale, a minimizzare gli effetti della pretesa dei revisori dei conti di assoggettare a valutazione risorse fisse e ricorrenti del salario accessorio, a partire dall'IMA. In contrattazione, nell'ultimo periodo, si è riusciti a modificare e migliorare alcune parti della circolare sull'orario di lavoro, la regolamentazione dei buoni pasto e si sono approvati il regolamento sul conto terzi e sul telelavoro: risultati da ascrivere ad un buon lavoro unitario ed alla RSU. Purtroppo non sono mancate anche delle battute di arresto, in particolare ricordiamo l'applicazione ancora parziale dell'accordo sulla stabilizzazione di parte del salario accessorio mediante le progressioni orizzontali, accordo validato da un referendum dei lavoratori, e sul quale abbiamo patrocinato un ricorso legale che è ancora pendente presso il tribunale di Roma (sezione lavoro).

L'impegno della FLC CGIL per una costante e puntuale informazione in Ateneo è sotto gli occhi di tutti. Riteniamo che l'informazione, quando puntuale e completa, sia fondamentale per stimolare la partecipazione consapevole e attiva dei lavoratori all' attività sindacale. L'invio di comunicati ogni volta che si svolgono incontri sindacali per noi è significato anche assumerci sempre in maniera trasparente la responsabilità delle posizioni e delle iniziative che abbiamo assunto, sia nei confronti dell'Amministrazione che soprattutto nei confronti dei lavoratori..

A Tor Vergata la FLC CGIL è in prima linea per difendere la legalità e la trasparenza!

il 28 gennaio 2013 abbiamo denunciando pubblicamente una delibera del CdA che illecitamente prorogava il mandato del Rettore fino ad ottobre 2014, delibera che pertanto fu successivamente ritirata dando il via alle elezioni per il rinnovo della massima carica dell'Ateneo. Inoltre il 16/9/2014 abbiamo denunciato con un nostro comunicato la situazione illegittima e scandalosa di diverse posizioni rispetto alle attività remunerate c/terzi: a seguito della nostra denuncia, da questo anno, a Tor Vergata finalmente c'è un regolamento che porta in trasparenza la gestione-procedure e compensi- delle attività remunerate. Analogamente anche al PTV in questi anni la FLC CGIL si è caratterizzata per la sua battaglia per la legalità e la trasparenza, a partire dalla denuncia - con il comunicato "Sacrifici ma non per tutti al PTV"- dell'illegittimo 'aumento di 50.000 euro annui della retribuzione del Direttore Generale (quello precedente), per finire al documento del 15/9/2014 "attività libero professionale al PTV. La FLC CGIL chiede ai nuovi vertici di porre fine allo scandalo!", inviato anche al Presidente della Regione Lazio per denunciare l'illegittimità dell'intramoenia allargata, sempre prorogata con la falsa motivazione della mancanza di spazi.

Il tema della legalità e della trasparenza spesso riguarda anche la gestione del personale, considerato che il clientelismo e il prevalere degli interessi privati su quelli collettivi ha prosperato purtroppo anche in questo ambito. La cultura della CGIL, la nostra idea di fare sindacato, è invece quella della condivisione, dell'interesse generale, dell'attenzione ai bisogni individuali per farne oggetto delle tutele collettive.

Tutelare gli interessi dei lavoratori, anche dei singoli, si può e si deve fare all'interno di regole e criteri trasparenti, che valgono per tutti, senza parzialità, non scambiando per favori quelli che spesso sono diritti!

La FLC CGIL ritiene fondamentale la partecipazione e condivisione prima sulle piattaforme e poi sugli accordi. In questi ultimi anni è saltato il sistema delle relazioni

sindacali in tutto il mondo del lavoro e va ricostruito su basi nuove. Noi abbiamo le idee chiare: tutto il percorso negoziale deve essere trasparente e condiviso con tutti i lavoratori. Questo sistema valorizza il ruolo e il protagonismo delle RSU, facendone il punto di riferimento principale, oltre che gli attori della contrattazione decentrata e di luogo di lavoro.

Le votazioni per il rinnovo delle Rsu per noi della FLC Cgil non sono un fatto formale e rituale, ma sono parte integrante di una strategia moderna e progressista di rispetto del lavoro e della sua centralità. E naturalmente di rispetto dei lavoratori, come singole persone e come comunità.

La contrattazione integrativa di Ateneo

Come FLC CGIL ribadiamo la nostra disponibilità ad un confronto di merito, senza forzature, finalizzato alla sperimentazione di nuove norme e istituti contrattuali che permettano una migliore organizzazione del lavoro, una maggiore fruibilità dei servizi ed una valorizzazione delle professionalità del personale prevedendo anche l'introduzione di un nuovo sistema di incentivi di carattere economico, con l'obiettivo di creare le condizioni per una reale difesa del potere d'acquisto delle retribuzioni.

La FLC CGIL, nel sottolineare le difficoltà di contesto in cui si è sviluppata la contrattazione integrativa di Ateneo in questi anni in conseguenza dei vincoli economici e normativi imposti dall'azione dei Governi in carica dal 2008 ad oggi, considerato che nella legge stabilità 2015 non sono stati reiterati i vincoli sul tetto individuale dei dipendenti pubblici e sul blocco dei fondi del salario accessorio, vuole rimarcare come oggi sul piano di un confronto costruttivo e di merito con l'Amministrazione sia possibile e doveroso perseguire l'obiettivo di un aumento generalizzato del salario accessorio.

La FLC CGIL avvierà una fase di confronto con tutti i lavoratori, definendo un calendario di assemblee nelle diverse sedi, per **costruire INSIEME una piattaforma** di idee e proposte.

La FLC CGIL chiede che venga avviato un immediato confronto su:

- incremento del fondo con risorse stabili
- avvio delle procedure per le progressioni economiche all'interno della categoria;
- riorganizzazione dell'Ateneo: tutela della dignità, della professionalità e dell'esperienza acquisita del Personale!
- posizioni organizzative e funzioni specialistiche: chiarezza e trasparenza delle procedure, valorizzazione delle professionalità del personale, aumento del numero delle indennità attribuite attraverso anche il riconoscimento di nuove figure di responsabilità.
- valorizzazione e rafforzamento dei servizi sociali con possibilità di ampliare le casistiche nell'ambito dei contributi di solidarietà

Riteniamo importante che si avvii il confronto sul tema del welfare a Tor Vergata, su una organizzazione del lavoro orientata alle politiche di conciliazione vita-lavoro e alle politiche di genere, sulla definizione di diversi regolamenti, a partire da quello della mobilità interna del personale (proposta già presentata).

Consideriamo non più tollerabile che venga rimandato oltre il rinnovo del contratto per i lettori-CEL. Chiediamo che venga modificato lo statuto d'Ateneo per consentire una rappresentanza elettiva del personale nel CdA, così come avviene in altre Università.

I candidati FLC CGIL alle elezioni RSU 2015:

- 1) Aldo Perri
- 2) Anne Bertinotti
- 3) Beatrix Bitsch (detta Bea e/o Beatrice)
- 4) Elena Bachiddu
- 5) Elena Romano
- 6) Flavia Rizzitelli
- 7) Francesca Polizio
- 8) Luca Gasparri
- 9) Marco Tiberti
- 10) Mauro Di Mario
- 11) Pietro Rosati
- 12) Roberto Lulli
- 13) Sandro Cardarilli
- 14) Stefano Ciccone

E' possibile **votare** il **3-4-5 Marzo 2015** presso **i seggi indicati sul sito d'Ateneo**, barrando il simbolo FLC CGIL ed esprimendo <u>fino a 2 preferenze</u> indicando Nome e Cognome dei candidati.



Università degli Studi di Roma

Tor Vergata

www.flcgil.it

